

Regolamento per il certame letterario

“Racconti ON THE ROAD”

A cura della
Scuola di Scrittura Creativa
“Le Officine del Racconto”



in collaborazione con



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

Regolamento per il certame letterario

“Racconti ON THE ROAD”

Art. 1 - Generalità.

La scuola di scrittura creativa “Le Officine del Racconto”, in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO (CNI), lancia la seconda edizione del certame letterario “Racconti ON THE ROAD”.

Art. 2 - Tema del certame e candidature.

Parteciperanno al concorso racconti brevi originali, che avranno per argomento il viaggio e la strada, intesa come luogo della fuga, dell’astrazione, della riflessione, della confessione, del recupero delle relazioni con il prossimo e con se stessi. In altre parole, è data massima libertà alla fantasia dello scrittore, purché la trama si sviluppi su o faccia frequente riferimento a un viaggio –reale o immaginario-, cittadino, extraurbano o internazionale.

I racconti dovranno avere la lunghezza MASSIMA di 15 cartelle dattiloscritte da 2000 battute l’una.

L’argomento è libero: amore, amicizia, avventura, giallo, horror, fantasy, etc. purché l’ambientazione sia quella dei viaggi, degli spostamenti fisici o mentali.

In ogni caso, per qualsiasi dubbio sulla concezione del racconto, è possibile porre domande al link del concorso sulla pagina Facebook www.facebook.com/raccontiontheroad. La condivisione dei dubbi, le risposte degli esperti e la discussione sui temi sulla pagina di Facebook contribuiranno così alla socializzazione fra gli amanti della scrittura e della lettura.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare gli scrittori dilettanti, che non abbiano mai pubblicato le loro opere, ovvero coloro che abbiano pubblicato su libri riviste, internet, ma non in forma professionale. Per “forma professionale” si intende la pubblicazione con una casa editrice riconosciuta, e riscuotendo i diritti d'autore. Sono altresì esplicitamente ammessi tutti gli scrittori che abbiano pubblicato libri di “autori vari”, si siano autopubblicati o per i quali non si possa dimostrare un ritorno economico da tale pubblicazione.

A questo proposito, gli autori eventualmente finalisti o vincitori dovranno fornire un'autocertificazione in tal senso.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

A partire dal 1 ottobre 2014 tutti i candidati potranno richiedere l'iscrizione con un semplice messaggio dal proprio account di facebook, messaggio da inviare alla pagina www.facebook.com/raccontiontheroad. In risposta, riceveranno un altro messaggio, con codice di iscrizione e un file da riempire e rispedire in allegato a un altro messaggio ancora. Solo dopo la ricezione di questo ultimo messaggio con i dati anagrafici completi e la conferma da parte degli organizzatori, l'iscrizione potrà dirsi conclusa.

A questo punto, entro la scadenza del concorso, fissata alla mezzanotte del 31 marzo 2015, potranno inviare i propri racconti collegandosi alla pagina www.Facebook.com/raccontiontheroad e inviando un messaggio con in allegato il file NOMINATO CON IL NUMERO DI CODICE RICEVUTO, contenente il racconto in formato word o compatibile.

Attenzione: Chi volesse partecipare con due o più racconti, fatti salvi gli stessi requisiti e prescrizioni, dovrà compilare tanti moduli e ricevere tanti codici di iscrizione quanti sono i racconti che vuole candidare.

I partecipanti alla prima edizione, esclusi i vincitori dei primi tre premi e degli autori pubblicati nell'antologia del 2013, potranno partecipare con lo stesso racconto, magari opportunamente revisionato.

Art. 5– Scadenze

Il termine ultimo per la presentazione dei racconti candidati è alla mezzanotte del 31 marzo 2015. I racconti pervenuti dopo questa scadenza non verranno presi in considerazione dalla giuria. La scuola “Le Officine del Racconto” si riserva il diritto di prorogare i termini della presentazione, decisione che verrebbe immediatamente pubblicizzata su tutti gli strumenti di comunicazione del concorso. La scuola “Le Officine del Racconto” potrà prorogare i termini anche per singoli candidati che lo richiederanno per motivi riconosciuti plausibili.

Art. 6 – Dotazione di premi

Gli autori dei primi dei primi tre racconti prescelti in ciascuna categoria saranno pubblicati sulla pagina Facebook “Il mestiere di Scrivere”, comunità di oltre centomila amanti della lettura e della scrittura. Altri premi saranno dieci iscrizioni gratuite ai corsi-base on-line di scrittura creativa de “Le officine del Racconto”.

La scuola “Le Officine del Racconto” si riserva il diritto di stabilire ulteriori i premi.

Art. 7 Originalità e diritti d'autore

I racconti candidati al concorso devono essere tutti originali; con l'invio del modulo di iscrizione, gli autori si dichiarano responsabili in prima persona per ogni eventuale denuncia di violazione dei diritti d'autore da parte di terzi, sollevando così da ogni responsabilità La scuola “Le Officine del Racconto”, che non può assumersi l'onere di controllare tutte le opere in arrivo. Ad ogni buon conto, La scuola “Le Officine del Racconto” è disponibile a prendere nella dovuta considerazione ogni denuncia fatta in tal senso e a porre immediatamente rimedio a ogni violazione nel momento stesso in cui ne venga a conoscenza.

Eventuali diritti d'autore sul lavoro inviato rimangono del legittimo proprietario. La scuola “Le Officine del Racconto” è autorizzata solo a usarlo sulle sue pagine Facebook, o a diffonderlo con ogni altro mezzo (ad esempio un volume pubblicato ad hoc), purché non a scopo di lucro, ma con l'unico intento della diffusione della cultura.

Art. 8 – Responsabilità

La scuola “Le Officine del Racconto” non si assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti, utilizzi illeciti o eventuali danni agli elaborati inviati. A tal fine si invitano i concorrenti a conservare sempre copia del materiale spedito. In caso di qualsiasi controversia legale, il tribunale di Roma sarà competente.

Art. 9 – Cause di inammissibilità

I partecipanti dovranno compilare in ogni sua parte il modulo di iscrizione e inviarlo entro i termini previsti insieme ai suoi allegati debitamente compilati, pena la loro inaccettabilità.

Art. 10 – Giuria e Comitato di lettori

La Giuria del concorso “Racconti ON THE ROAD” è composta da autorevoli rappresentanti del mondo della cultura e delle istituzioni. Il loro lavoro è supportato da un comitato di lettori che ha il compito di selezionare le candidature migliori e presentarle alla giuria.

La giuria è composta da:

- Ritanna Armeni, scrittrice e giornalista
- Pierluigi Battista, scrittore ed editorialista del Corriere della Sera
- Daniela Catano, insegnante e premiata nella prima edizione del certame
- Matteo Chiavarone, direttore editoriale di Edizioni Ensemble
- Cinzia Leone, scrittrice, disegnatrice
- Vichi De Marchi, scrittrice, giornalista, esperta di editoria.

- Francesco Izzo, Direttore della scuola di scrittura “Le Officine del Racconto”
- Danielle Mazzonis, presidente del Consiglio Scientifico dell’UNESCO-BRESCE;

Art. 11. Criteri di valutazione

Due premesse fondamentali:

Questi criteri sono soltanto delle linee guida che vogliono separare la lana dalla seta, i prodotti modesti da quelli accettabili e discutibili. Inoltre, i criteri valgono solo per il comitato di lettura. Una volta che questo avrà isolato la rosa dei finalisti, questa verrà presentata ai giurati, che passeranno alla selezione dei vincitori attingendo al proprio gusto e alla propria sensibilità personale.

a) Lingua

Questo criterio tende ad individuare l’uso corretto della lingua italiana da parte degli autori. Analizzerà quindi l’ortografia, la sintassi, la punteggiatura e la logica dello scritto. Anche considerando l’aiuto che agli autori può venire da programmi informatici di correzione automatica e di coerenza testuale, il punteggio che può essere assegnato dal valutatore va da 1 a 3 punti, a seconda che il racconto abbia molte lacune, diverse lacune e poche o nessuna lacuna.

b) Indice di leggibilità

Questo criterio tende ad individuare la fluidità del testo, attraverso il conteggio del numero medio di parole per frase e del numero medio di sillabe per cento parole. L’indice di leggibilità è puramente orientativo, ma sul piano sperimentale ha dimostrato che un testo scritto per i bambini delle elementari raggiunge fra gli 85 e i 100 punti, un testo scritto da un politico fra i 45 e i 65 punti e un manuale di funzionamento di uno strumento informatico dai 15 ai 25 punti. Il comitato di lettura dei “Racconti on the road” dispone di un programma informatico che calcola l’indice di leggibilità da 1 a 100, ma per i nostri scopi e per dare un “peso” adeguato a questo

criterio, il punteggio da assegnare sarà di 1 per un indice fra 1 e 50; 2 per un indice fra 51 e 80; 3 per un indice fra 81 e 100.

c) Ricchezza lessicale

Con questo criterio si vuole misurare l'uso dei sinonimi, delle sfumature linguistiche e dei termini descrittivi di cui è ricca la nostra lingua, ma che si stanno perdendo nell'uniformazione dei messaggi linguistici e nella stringatezza imposta dai moderni mezzi di comunicazione. Una ricchezza lessicale modesta vedrà assegnato un punto, una ricchezza lessicale media due punti e una grande ricchezza lessicale tre punti.

d) Attinenza al tema

Il tema, come accennato è molto libero: l'unico punto di riferimento che si chiede è lo sfondo della trama, che deve essere quello di un viaggio. Un racconto che, oltre a essere bello, scritto bene ed emozionante, ha anche una bella descrizione del viaggio prenderà sei punti; quello che ne avrà un po' meno quattro e quello che l'avrà scarso avrà solo due punti. Questo è l'unico criterio a prevedere anche l'assegnazione di un punteggio zero, che però renderà ineleggibile l'intero racconto, fosse stato scritto anche da James Joyce redivivo.

e) Originalità

Qui si vuole premiare l'originalità della storia, dei personaggi, dell'ambientazione e del racconto in generale. Tre, sei o nove punti a seconda del gusto del valutatore.

f) Coinvolgimento emotivo e/o intellettuale

Quanto ci rapisce, il racconto? Quanto ci fa piangere? Quanto ci fa sorridere o ridere? Quanto ci fa riflettere? Quanto profondamente ci tocca la coscienza? A tutte queste domande (e ad altre simili) si risponde più o meno coscientemente ogni volta che si legge un libro. Il valutatore dovrà assegnare 3, 6 o 9 punti, a seconda che si sia sentito coinvolto emotivamente e o intellettualmente poco, abbastanza o molto.

g) Caratterizzazione dei personaggi o delle ambientazioni

Una delle abilità più importanti per gli scrittori è quella che rende possibile una caratterizzazione dei personaggi, intesa come la capacità di renderceli concreti nella nostra mente (se si perdonava il controsenso), che ci permette di inquadrarli chiaramente nella nostra immaginazione, che ce li fa amare, o odiare in virtù di come sono descritti. Anche questo criterio deve pesare molto: 3, 6 o 9 punti, a seconda di una insufficiente, discreta o eccellente caratterizzazione dei personaggi. Lo stesso discorso vale nel caso in cui i personaggi non esistano o siano puramente strumentali alla descrizione di una atmosfera generale.

h) Il sapore in bocca

Un libro, un racconto o un'opera letteraria, sono come un caffè: il loro valore si capisce dal sapore che ti lascia in bocca dopo averlo gustato. A prescindere da tutte le altre considerazioni " fredde" sul racconto (uso della lingua, leggibilità, lessico, etc.) alla fine il valutatore darà un giudizio complessivo del racconto sulla base delle sue sensazioni intime alla fine della lettura. Per questo, il massimo peso nella valutazione: 5, 10 o 15 punti, a seconda di una sensazione modesta, discretamente piacevole o estremamente gradevole rimasta nella mente del lettore.

i) Consenso popolare

A mano a mano che i racconti perverranno alla pagina di Facebook, quelli giudicati ammissibili verranno pubblicati, dando modo così a tutti gli iscritti alla pagina Facebook del Certame di esprimere il loro parere su di essi. Tuttavia, consapevoli del fatto che un premio letterario serio non si può ridurre a una mera gara fra chi ha più amici su Facebook, Le Officine del Racconto ha stabilito che questa votazione popolare fra gli iscritti passi attraverso una procedura di garanzia. Alla fine di questa procedura, i racconti otterranno un bonus di uno, due o tre punti sul punteggio accumulato con gli altri criteri di valutazione da parte del comitato di lettura, a seconda che abbiano raggiunto almeno 50, 100 o 200 voti.

Raccomandazione importante: il consenso popolare potrà essere espresso solo fino al 31 marzo 2015, quando verranno chiuse le iscrizioni. Va da sé che, se si invia il racconto il 30 marzo, la giuria popolare avrà solo un giorno per esprimersi. Chi dunque vuole massimizzare le probabilità di acquisire il maggior punteggio possibile, deve iscriversi e inviare prima possibile il proprio racconto, per sfruttare al massimo la possibilità di far leggere, apprezzare e dare il consenso alla propria opera.

-----000-----000-----000-----000-----000-----000-----

Da un facile conteggio si può ricavare che la valutazione di un racconto può andare da un minimo di 20 punti a un massimo di 60. Si è cercato di dare un bilanciamento razionale ai vari criteri che, si ribadisce, servono solo da orientamento, che renda più agevole la selezione dei dieci finalisti da presentare in giuria. I membri della giuria, si ribadisce, non conosceranno né il nome del candidato, né il punteggio acquisito nella fase di pre-selezione.